

# ANTROTHERAPIA E SPELEOTHERAPIA

## ESPERIENZE CLINICHE

**M. Norat**

Primario di Dermatologo Ospedale di Aosta

L'antroterapia consiste nell'utilizzazione terapeutica di particolari microclimi reperibili in cavità naturali o artificialmente scavate nella roccia. Può essere praticata:

in grotte calde (*antroterapia* propriamente detta)

in grotte fredde ( in questo caso viene definita *speleoterapia*)

L'antroterapia in grotte calde sfrutta una temperatura in grado di indurre nel paziente una risposta diaforetica: vengono utilizzate cavità caldo-umide e cavità caldo-secche, denominate stufe.

Le indicazioni terapeutiche sono rivolte in particolare alle seguenti patologie:

- artropatie degenerative
- artropatie dismetaboliche
- reumatismi infiammatori cronici
- forme infiammatorie croniche della basse ed alte vie respiratorie

Le grotte in cui si pratica la speleo terapia non stimolano risposte diaforetiche. La caratteristica più importante delle cavità fredde sfruttate ai fini terapeutici è rappresentata dall'assoluta di microbi ed elementi corpuscolari, come pollini, fumi, polveri, peli ecc.

Pertanto la speleo terapia viene sfruttata nei confronti delle seguenti patologie:

- broncopneumopatie croniche ostruttive
- asma bronchiale
- enfisema polmonare